



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 21/10/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 1 luglio 2009, n. 394

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPC-AIA n. 384 del 19/06/2008. Impianto di discarica sito in località palombara, Comune di Taranto. Società Vergine srl. Concessione deroga ex art 10 DM 03/08/05 e classificazione in sottocategoria ex art 7 comma 1c del DM 03/08/05.

L'anno 2009 addì 1° del mese di luglio in Modugno (BA) presso la sede dell'Assessorato all'Ecologia,

IL DIRIGENTE F.F. DELL'UFFICIO
TUTELA DALL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO-IPPC-AIA,
ING. GENNARO ROSATO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- vista in particolare la Determina del Dirigente Responsabile della Direzione del Settore Ecologia con la quale sono state attribuite le funzioni ai sensi dell'art. 45, comma 1, L.R. n. 10/07 ai dirigenti f.f.

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Visto il D.Lgs. 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento atmosferico";

Visto il D.M. 03/08/05: "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

Visti

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione

integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”;

- la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: “Costituzione delle Segreterie Tecniche”;

inoltre, visti

- L. 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

- L. 244/07 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

- il D.Lgs. 152/06: “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

- il D.Lgs. 36/03: “Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - discariche di rifiuti” e s.m.i.;

- la L.R. 30 del 3 ottobre 1986: “D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915. Smaltimento dei rifiuti. Norme integrative e di prima attuazione”;

- Decreto del Commissario Delegato Emergenza Rifiuti 28 dicembre 2006, n. 246. Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione Rifiuti Speciali e Pericolosi. Adozione.

preso atto:

- della domanda della società Vergine srl con la relativa Documentazione Tecnica inerente l'impianto di discarica sito in Taranto località Palombara, presentata - a seguito di quanto prescritto nella determinazione di AIA - ai sensi dell'art 7 e dell'art. 10 del DM 03/08/05 e contestuale richieste di deroga ai limiti di accettabilità ai sensi dell'art. 7 comma 2 e dell'art. 10 del medesimo decreto, acquisita al protocollo del Settore n. 16263 del 17 novembre 2008;

considerato che con la Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPC-AIA n. 384 del 19/06/2008 di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs 59/05 in favore della società Vergine srl per la discarica di rifiuti speciali non pericolosi sita in Agro di Taranto, località Mennole, veniva rimandata ogni decisione in merito alla deroga richiesta dal Gestore alla presentazione delle necessarie integrazioni all'Analisi di Rischio presentata.

pertanto, preso atto:

dei pareri favorevoli espressi dall'ARPA Puglia e dalla Provincia di Taranto, agli atti dell'Ufficio IPPC/AIA;

della I Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 4877 del 17/06/09, tenutasi in data 23/06/2009 nella quale, a seguito delle osservazioni prodotte dal Servizio gestione Rifiuti e Bonifica della regione Puglia, si stabiliva che il Gestore avrebbe prodotto le necessarie integrazioni nella successiva Conferenza dei Servizi, fissata per il 30/06/09;

della II Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30/06/09, nella quale, a seguito di ampia e approfondita discussione, il Gestore richiedeva:

- 1) che la deroga, ai limiti ex art. 10 del DM 3/08/05 per i parametri oggetto della richiesta formulata, venga limitata al periodo di mesi 6;
- 2) che la classificazione in sottocategoria ex art 7 comma 1c) del DM 3/08/05 sia concessa per un periodo di mesi 6 e limitatamente ad uno solo dei settori della discarica, individuata dal Gestore entro 7 giorni dal presente atto autorizzativo, ed ai codici CER elencati in sede di CdS, e che sono descritti

nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

preso atto inoltre della nota trasmessa via fax in data 30/06/09, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8075 del 01/07/09 con la quale il gestore ha richiesto l'inserimento in elenco di ulteriori CER, alla luce di un controllo approfondito sui codici CER in entrata presso l'impianto che non erano stati elencati per mero errore materiale, l'Ufficio ritiene di accogliere in parte la richiesta così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Considerato:

che nel corso della CdS conclusiva venivano prescritte dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche le prescrizioni riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, accettate dal Gestore;

le osservazioni formulate in sede delle CdS dai Comuni di Taranto, Monteparano, Fragagnano, Faggiano e Lizzano, acquisite agli atti, che saranno riscontrate dall'Ufficio IPPC/AIA;

che la II conferenza dei Servizi del 30/06/2009 si concludeva come segue:

"il Presidente [...] procederà a rimettere il provvedimento di cui all'istanza, secondo quanto specificato dal Servizio Rifiuti e da ARPA Puglia".

pertanto, quanto sopra rappresentato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. di autorizzare, in virtù dei pareri espressi, in sede di Conferenze di Servizi, dagli Enti interessati al procedimento, la deroga richiesta dal Gestore, ai sensi dell'artt. 7 e 10 del DM 3/08/05, per un periodo massimo di 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione, alla Società Vergine s.r.l, ubicata in località Palombara - Taranto, ad ammettere in discarica rifiuti con valori limite fino a 3 volte quelli indicati nella Tab. 5 del DM 3/08/05, come da pareri espressi da ARPA Puglia DAP Taranto e Provincia di Taranto;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DM 3/08/05, per un periodo massimo di 6 mesi dal rilascio del presente provvedimento, alla Società Vergine s.r.l. ubicata in località Palombara - Taranto, la sottocategoria di cui al comma 1c del medesimo articolo, limitatamente ad un lotto che sarà individuato a cura del Gestore entro 7 giorni dal rilascio del presente provvedimento e comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento, ad un quantitativo massimo di rifiuti di 180.000 metri cubi ed ai codici CER di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, derogando il limite per il parametro DOC secondo quanto riportato in Allegato A. Fanno eccezione i codici CER per i quali nell'allegato A sono espressamente indicati periodi massimi di conferibilità inferiori in assenza di una specifica integrazione della Valutazione del Rischio;

3. che la Società è tenuta a rispettare condizioni, prescrizioni e i limiti così come definiti nel presente provvedimento e nell'allegato documento tecnico, "Allegato A", parte integrante del provvedimento medesimo, secondo tempi e modalità ivi indicate;

4. che la presente autorizzazione integra il provvedimento dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dall'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPC-AIA in data 19/06/2008 n.

384;

5. Di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia e presso la Provincia di Taranto e presso il Comune di Taranto;

6. di notificare a cura del Servizio Ecologia il presente provvedimento alla Vergine s.r.l. avente sede legale in loc. Mennole - Taranto 74100 Agro di Taranto (TA);

7. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, ai Comuni di Taranto, Monteparano, Fragnano, Faggiano e Lizzano, all'ARPA Puglia - Direzione Generale e Dipartimento provinciale di Taranto - alla AUSL-TA, ai Servizi Regionali Gestione Rifiuti e Bonifiche, Industria e Energia, Agricoltura;

8. di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P;

10. di rendere il presente provvedimento dirigenziale immediatamente esecutivo.

Il Dirigente dell'Ufficio IPPC-AIA

Dott. Ing. Gennaro Rosato